

Firmato digitalmente da:

SOMMA DOMENICO MARIA  
CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI MODENA C.F./P. I.V.A.: 00675070361  
Firmato il 18/07/2021 12:05  
REGISTRO DEI VERBALI DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI  
Seriale Certificato: 20726699

Pag. 113

Valido dal 02/11/2020 al 02/11/2023

InfoCert Firma Qualificata 2

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONSIGLIO  
SULL' AGGIORNAMENTO DEL PREVENTIVO 2021  
DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI  
MODENA**

Signori Consiglieri,

il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento al disposto dall'art. 6, secondo comma, e dall'art. 30, secondo comma, del vigente regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, DPR 254/2005, ha preso in esame l'**aggiornamento del Preventivo dell'anno 2021** corredato della relazione predisposta dalla Giunta ai sensi dell'art. 7, primo comma del DPR 254/2005 e dei documenti previsti dal D.M. 27.3.2013.

L'aggiornamento al preventivo è stato disposto nelle riunioni del 12 e del 28 luglio 2021 e trasmesso nei termini al Collegio dei revisori dei Conti.

Il Collegio evidenzia preliminarmente che il presente aggiornamento è ordinariamente operato ai sensi dell'art. 12 DPR 254/2005 e tiene conto dei provvedimenti di aggiornamento del budget direzionale, disposti nei mesi di marzo e maggio 2021, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del DPR 254/2005. Il Collegio ha altresì preso in esame le informazioni e le analisi contenute nella relazione della Giunta al Consiglio di cui infra.

Il Collegio ricorda comunque che la predisposizione delle variazioni del preventivo annuale compete alla Giunta ai sensi dell'articolo 14, comma 5, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, mentre è del Collegio la responsabilità del giudizio espresso sullo stesso e basato sugli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

La redazione del preventivo annuale e delle sue variazioni è informata ai principi generali di cui all'art.1 del DPR 254/2005 di contabilità economica e patrimoniale, di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza.

L'aggiornamento del preventivo è completo dei documenti previsti dal Decreto Ministero Economia e Finanze 27.3.2013, che disciplina i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni in contabilità civilistica, definendo altresì gli schemi di programmazione delle risorse che dovranno essere adottati dalle Amministrazioni stesse.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota prot. 0148123 del 12.9.2013, ha fornito le istruzioni operative per l'applicazione della sopra richiamata normativa, precisando che le camere di commercio, nelle more della emanazione del testo di riforma del D.P.R 254/2005, devono approvare il preventivo 2015 (e seguenti), costituito dai seguenti documenti:

- **il budget economico pluriennale** redatto secondo lo schema allegato 1) al D.M. 27/2013 e definito su base triennale, che presenta una articolazione delle poste coincidente con quella del budget economico annuale;



**PAGINA NON UTILIZZATA**

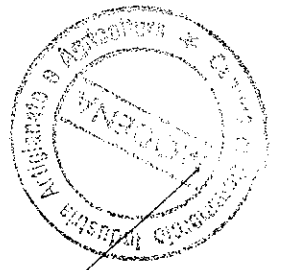
- il preventivo economico, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 254/2005, redatto secondo lo schema allegato A) al D.P.R. medesimo;
- il budget economico annuale redatto ovvero riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato I al D.M. 27/2013;
- il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessive articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9 – comma 3 – del D.M. 27/2013;
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, redatto ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 91/2011 e secondo le linee guida definite con DPCM 18.9.2012.

Deve essere, inoltre, predisposta la relazione illustrativa al preventivo economico, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 254/2005.

Il preventivo economico è redatto nella forma indicata nell'allegato A) al D.P.R. 254/2005, e si compendia dei seguenti valori:

<b>VOCI DI PROVENTI ONERI INVESTIMENTI</b>	<b>Preventivo originale 2021</b>	<b>Preventivo 2021 aggiornato</b>
<b>GESTIONE CORRENTE</b>		
<b>A) Proventi correnti</b>		
<i>Diritto annuale</i>	8.570.000,00	9.133.854,53
<i>Diritti di segreteria</i>	4.230.000,00	4.230.000,00
<i>Contributi trasferimenti e altre entrate</i>	455.000,00	3.722.932,27
<i>Proventi da gestione di beni e servizi</i>	200.000,00	200.000,00
<i>Variazioni delle rimanenze</i>	0,00	0,00
<b>Totale proventi correnti (A)</b>	<b>13.455.000,00</b>	<b>17.286.786,80</b>
<b>B) Oneri correnti</b>		
<i>Personale</i>	3.645.000,00	3.645.000,00
<i>Funzionamento</i>	4.610.000,00	4.600.986,30
<i>Interventi economici</i>	2.260.000,00	6.784.953,38
<i>Ammortamenti e accantonamenti</i>	3.060.000,00	3.065.587,12
<b>Totale oneri correnti (B)</b>	<b>13.575.000,00</b>	<b>18.096.526,80</b>
<b>Risultato della gestione corrente (A – B)</b>	<b>-120.000,00</b>	<b>-809.740,00</b>
<b>GESTIONE FINANZIARIA</b>		
<i>Proventi finanziari</i>	120.000,00	120.000,00
<i>Oneri finanziari</i>	0,00	0,00
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>120.000,00</b>	<b>120.000,00</b>
<b>GESTIONE STRAORDINARIA</b>		
<i>Proventi straordinari</i>	0,00	689.740,00
<i>Oneri straordinari</i>	0,00	0,00
<b>Risultato della gestione straordinaria</b>	<b>0,00</b>	<b>689.740,00</b>
<b>Svalutazione partecipazioni</b>		
<b>Avanzo economico d'esercizio</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	43.500,00	18.500,00
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	166.500,00	311.500,00
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	0,00	0,00
<b>TOTALE INVESTIMENTI</b>	<b>210.000,00</b>	<b>330.000,00</b>

La Relazione al Preventivo, redatta dalla Giunta ai sensi dell'art.7 del DPR 254/2005, reca informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti di



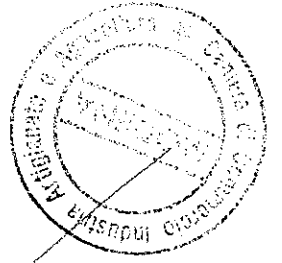
**PAGINA NON UTILIZZATA**

cui all'allegato A) e sui criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali individuate nello stesso schema.

Determina, inoltre, le assegnazioni delle risorse complessive ai principali programmi ed interventi economici individuati in sede di relazione previsionale e programmatica ed in relazione ai risultati che si intendono raggiungere.

In particolare, per l'anno 2021 vengono previsti i seguenti programmi e le relative assegnazioni di risorse:

<b>301. INTERNAZIONALIZZAZIONE - FINANZIAMENTO INCARICHI A PROMOS ITALIA SCRL</b>	<b>690.000,00</b>
<b>301. INTERNAZIONALIZZAZIONE - BANDO FIERE ALL'ESTERO</b>	<b>50.000,00</b>
<b>301. INTERNAZIONALIZZAZIONE - INIZIATIVE DELLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE</b>	<b>130.000,00</b>
<b>301. INTERNAZIONALIZZAZIONE - PROGETTO INTERNAZIONALIZZAZIONE (+ 20%)</b>	<b>192.671,27</b>
<b>401. DIGITALIZZAZIONE, SVILUPPO E QUALIFICAZIONE AZIENDALE E DEI PRODOTTI - PROGETTO PID (+ 20%)</b>	<b>450.000,00</b>
<b>401. DIGITALIZZAZIONE, SVILUPPO E QUALIFICAZIONE AZIENDALE E DEI PRODOTTI - INIZIATIVE A FAVORE NEO-IMPRESA</b>	<b>100.000,00</b>
<b>401. DIGITALIZZAZIONE, SVILUPPO E QUALIFICAZIONE AZIENDALE E DEI PRODOTTI - INIZIATIVE A FAVORE DELLE IMPRESA COOPERATIVE</b>	<b>30.000,00</b>
<b>401. DIGITALIZZAZIONE, SVILUPPO E QUALIFICAZIONE AZIENDALE E DEI PRODOTTI - INIZIATIVE COMITATO IMPRENDITORIA FEMMINILE</b>	<b>5.000,00</b>
<b>401. DIGITALIZZAZIONE, SVILUPPO E QUALIFICAZIONE AZIENDALE E DEI PRODOTTI - INIZIATIVE COMITATO GIOVANI IMPRENDITORI</b>	<b>5.000,00</b>
<b>401. DIGITALIZZAZIONE, SVILUPPO E QUALIFICAZIONE AZIENDALE E DEI PRODOTTI - PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DELLE AREE MONTANE MEDIANTE L'INSEDIAMENTO DI SERVIZI E INFRASTRUTTURE, IN COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA</b>	<b>10.000,00</b>
<b>401. DIGITALIZZAZIONE, SVILUPPO E QUALIFICAZIONE AZIENDALE E DEI PRODOTTI - BANDO RISTORI (REGIONE EMILIA-ROMAGNA)</b>	<b>3.102.928,38</b>
<b>401. DIGITALIZZAZIONE, SVILUPPO E QUALIFICAZIONE AZIENDALE E DEI PRODOTTI - PROGETTO PREVENZIONE CRISI D'IMPRESA E SUPPORTO FINANZIARIO (+20%)</b>	<b>112.200,00</b>
<b>401. DIGITALIZZAZIONE, SVILUPPO E QUALIFICAZIONE AZIENDALE E DEI PRODOTTI - FONDO PER LE ATTIVITA' DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO VERSO DEMOCENTER-SIPE</b>	<b>110.000,00</b>
<b>401. DIGITALIZZAZIONE, SVILUPPO E QUALIFICAZIONE AZIENDALE E DEI PRODOTTI - PRODOTTI AGROALIMENTARI: TUTELA INTERNAZIONALE MEDIANTE SISTEMI DI TRACCIABILITA' GEOGRAFICA DEL MARCHIO COLLETTIVO CAMERALE "TRADIZIONE E SAPORI"</b>	<b>35.000,00</b>
<b>402. ORIENTAMENTO AL LAVORO - PROGETTO FUTURAE PER MIGRANTI</b>	<b>26.154,20</b>
<b>402. ORIENTAMENTO AL LAVORO - PROGETTO ORIENTAMENTO AL LAVORO (+20%)</b>	<b>117.300,00</b>
<b>402. ORIENTAMENTO AL LAVORO - FONDO PER ATTIVITA' CORSISTICA AMFA E QUOTA ANNUALE</b>	<b>10.000,00</b>
<b>600. PROMOZIONE INFRASTRUTTURE - SUPPORTO AL SISTEMA INTERMODALE</b>	<b>882,53</b>
<b>601. MARKETING TERRITORIALE - AZIONI MKTG TERRITORIALE</b>	<b>165.000,00</b>
<b>601. MARKETING TERRITORIALE - VALORIZZAZIONE IMPRESA TURISTICHE E AGRITURISTICHE</b>	<b>60.000,00</b>
<b>601. MARKETING TERRITORIALE - MORE IMPRESA FESTIVAL</b>	<b>5.000,00</b>
<b>601. MARKETING TERRITORIALE - PROGETTO TURISMO (+20%)</b>	<b>518.000,00</b>



**PAGINA NON UTILIZZATA**

601. MARKETING TERRITORIALE – VALORIZZAZIONE PRODUZIONI AGROALIMENTARI MODENESI	300.000,00
601. MARKETING TERRITORIALE – PRODOTTI AGROALIMENTARI: SOSTEGNO PROMOZIONALE AL MARCHIO COLLETTIVO CAMERALE "TRADIZIONE E SAPORI"	75.000,00
601. MARKETING TERRITORIALE – MARCHIO IGP CONSORZIO CILIEGIA	35.000,00
601. MARKETING TERRITORIALE – SISTEMA FIERISTICO MODENESE	80.000,00
700. AMBIENTE – AESS – PROGETTO DI SIVLUPPO 2021	10.000,00
700. AMBIENTE – PROGETTO SMART ECO-GREEN	33.025,00
701. TUTELA DELLA LEGALITA' – INIZIATIVE A TUTELA DEL CONSUMATORE	10.000,00
701. TUTELA DELLA LEGALITA' – SOSTEGNO A UNIVERSITA' DI MODENA PER MACCHINE CONTROLLO FRODI ALIMENTARI	50.000,00
701. TUTELA DELLA LEGALITA' – FONDO PER LA SICUREZZA A BENEFICIO DELLE IMPRESE ESPOSTE A FATTI CRIMINOSI ANCHE INFORMATICI	95.000,00
701. TUTELA DELLA LEGALITA' – INIZIATIVE COLLEGATE ALL'AVVIO DELL'OCRI	15.000,00
801. SEMPLIFICAZIONE – INDAGINE CONGIUNTURALE IMPRESE CON ASSOCIAZIONI	10.000,00
802. EFFICACIA ED EFFICIENZA – QUOTE ADESIONE PER RELAZIONI ISTITUZIONALI	45.592,00
802. EFFICACIA ED EFFICIENZA – PARTECIPAZIONE A PROGETTI TRAMITE UNIONCAMERE	101.200,00
<b>TOTALE</b>	<b>6.784.953,38</b>

La relazione al preventivo, infine, evidenzia le fonti di copertura del piano degli investimenti di cui all'allegato A.

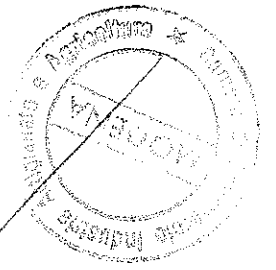
Passando all'analisi delle voci che compongono il preventivo, **per quanto attiene ai proventi**, il Collegio ha verificato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

In particolare, si prende atto della previsione del diritto annuale, conseguente alla riduzione prevista dall'art. 28 del D.L. 90/201 e all'incrementato del 20%, così come autorizzato dal Decreto Mise del 12/03/2020 per il triennio 2020-2022, nonché della previsione dei proventi finanziari, alla luce di quanto previsto dalla legge di Stabilità 2015 (L. 190/2014) sul regime di tesoreria unica per le camere di commercio. Ai sensi dell'art. 9 del DPR 254/2005, i proventi di cui all'allegato A, imputati alle singole funzioni, sono i proventi direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi.

**Per quanto attiene ai costi ed oneri**, il Collegio ha verificato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera e valutato gli stessi anche sulla base del preconsuntivo dell'anno in corso.

Il Collegio ha altresì preso atto che non sono state effettuate in questa fase specifiche valutazioni in ordine alle spese di struttura, dovendo le stesse fare riferimento anche all'ingresso dei cespiti di Promo Scarl nel patrimonio camerale, a seguito della chiusura della relativa liquidazione, cespiti che potranno determinare un aumento dei costi di gestione della Camera. In merito alle spese di struttura, si è ritenuto quindi opportuno rinviare le considerazioni sul punto, dovendosi attendere la conclusione della liquidazione di Promo Scarl e dunque le ripercussioni conseguenti all'ingresso nel patrimonio camerale dei beni della società, così come deliberato con le delibere di Giunta n. 110 e n. 111 del 29 giugno 2021.

Si ricorda in ogni caso il nuovo regime introdotto dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160 (art.1, commi 590-600) che ha stabilito un nuovo ed unico limite di spesa, a partire dal 2020, legato al valore medio delle spese effettuate per acquisto di beni e servizi nel triennio dal 2016 al 2018.



**PAGINA NON UTILIZZATA**



Il comma 592 ha definito nel dettaglio le voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi rientranti nel suddetto calcolo: in particolare, per gli enti che adottano la contabilità economico-patrimoniale la base imponibile è rappresentata dalle voci b6), b7) e b8) del conto economico del bilancio d'esercizio.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota prot. 0088550 del 25.3.2020, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha dato indicazioni operative sull'applicazione dei limiti di spesa agli enti del sistema camerale, escludendo gli interventi promozionali iscritti nella voce B7a) dalla base imponibile. Il comma 593 consente il superamento del limite di spesa stabilito (il valore medio del triennio 2016-2018) solo a fronte di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate nell'esercizio precedente quello oggetto di valutazione, rispetto al valore accertato nel 2018. Il limite di spesa (pari ad € 1.933.748,73 per come già illustrato alla Giunta camerale) nel 2021 non potrà essere superato, in quanto i proventi totali non "vincolati" 2020 (€ 13.923.689,41) risultano inferiori rispetto al valore di riferimento accertato nel 2018 (€ 13.983.097,20).

Per quanto riguarda il versamento dei risparmi di spesa, la Legge n. 160/2019 ha previsto che le pubbliche amministrazioni sono tenute a trasferire annualmente allo Stato un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 con un incremento del 10%.

Per la Camera di Commercio di Modena l'ammontare è risultato pari a complessivi € 795.070,66, già riversati nel mese di giugno 2021.

Ai sensi dell'art. 9 del DPR 254/2005, gli oneri della gestione corrente di cui all'allegato A, attribuiti alle singole funzioni, sono gli oneri direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi; gli oneri comuni a più funzioni sono stati ripartiti sulla base di un indice che tiene conto del numero e del costo del personale assegnato a ciascuna funzione e di altri eventuali elementi individuati annualmente dalla struttura incaricata del controllo di gestione di cui all'art. 36 del DPR 254/2005. In particolare, anche per l'anno 2021, i criteri di ripartizione degli oneri comuni sono mutuati dal sistema di contabilizzazione dei costi di processo, approvato dagli Organi di Unioncamere nel marzo 2015, mediante l'utilizzo del valore dell'FTE integrato, pari al numero complessivo delle risorse umane coinvolte nei singoli processi (dipendenti e non), parametrato sulla base del criterio del *full time equivalent*.

Tali oneri comuni vengono assegnati in sede di budget direzionale alle responsabilità del dirigente dell'area economico-finanziaria.

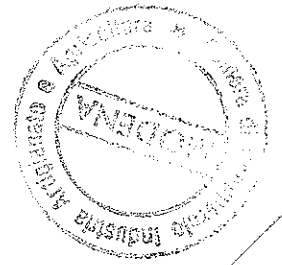
Per quanto riguarda gli investimenti, il Collegio ha verificato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

Ai sensi dell'art. 9 del DPR 254/2005, gli investimenti iscritti nel piano di cui all'allegato A sono stati attribuiti alle singole funzioni quando direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti ad esse connesse, alla funzione "*servizi di supporto*" per la parte residuale.

Gli investimenti riportati nel preventivo riguardano prevalentemente la manutenzione straordinaria di immobili ed impianti di proprietà dell'ente.

Si precisa che la relazione della Giunta, nel disporre il piano degli investimenti del preventivo 2021, attesta che gli investimenti stessi sono finanziati attraverso gli ammortamenti, adeguatamente calcolati nel corso degli anni in considerazione della durata e dell'utilizzo residuo dei beni, nonché mediante risorse liquide disponibili nell'ambito del patrimonio dell'ente, rendendo indisponibile la relativa quota parte del patrimonio netto.

Le analisi strutturali di bilancio (di solidità patrimoniale e di liquidità), di cui dà conto la relazione della Giunta all'aggiornamento di preventivo, confermano un adeguato livello di solidità dell'Ente, in grado di assorbire la perdita straordinaria ipotizzata, e disponibilità liquide in grado di assolvere adeguatamente agli impegni preventivati.



**PAGINA NON UTILIZZATA**

Il preventivo, che chiude in pareggio, risulta così composto:

Risultato della gestione corrente	- €	809.740,00
Risultato della gestione finanziaria	+ €	120.000,00
Risultato della gestione straordinaria	+ €	689.740,00

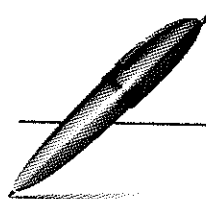
L'art. 2, secondo comma, del DPR 254/2005 prevede che il preventivo annuale sia redatto *“secondo il principio del pareggio che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo.”*

Tutto ciò premesso e considerato, **il Collegio esprime parere favorevole in merito all'aggiornamento del Preventivo dell'anno 2021.**

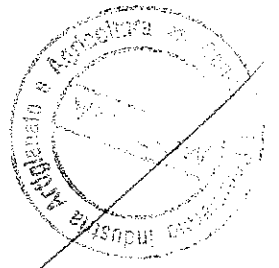
Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Mauro Garofalo

Dott. Domenico Maria Somma



Firmato digitalmente da:  
GAROFALO MAURO  
Firmato il 27/07/2021 16:41  
Seriale Certificato: 20737331  
Valido dal 03/11/2020 al 03/11/2023  
InfoCert Firma Qualificata 2



**REGINA NON UTILIZZATA**